



Città di Milazzo

Città Metropolitana di Messina

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA

CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 03 del 26.09.2023

OGGETTO: Adesione del Comune di Milazzo alla costituenda società a partecipazione mista, pubblica-privata, “MESSINACQUE S.p.A” ed approvazione del relativo statuto, unitamente allo schema di patti parasociali e di regolamento per il controllo pubblico congiunto.

L'anno 2023 il giorno ventisei del mese di Settembre alle ore _____ e seguenti nel Palazzo Municipale di Milazzo il Commissario ad acta Ing. Maurizio Onofrio Sciortino, nominato Commissario ad acta con decreto dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità n. 37/GAB del 25/07/2023 con il compito di provvedere in via sostitutiva a tutti gli adempimenti propedeutici e consequenziali alla costituzione della società mista in oggetto indicata, con la partecipazione del Segretario Generale del Comune dott.ssa Andreina Mazzù;

VISTA la proposta di deliberazione n. 3 del 04/09/2023 redatta dal 3° Settore “Polizia Locale – Protezione Civile – Servizio Idrico Integrato” avente per oggetto “Adesione del Comune di Milazzo alla costituenda società a partecipazione mista, pubblica-privata, “MESSINACQUE S.p.A” ed approvazione del relativo statuto, unitamente allo schema di patti parasociali e di regolamento per il controllo pubblico congiunto”;

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione avente per oggetto “Adesione del Comune di Milazzo alla costituenda società a partecipazione mista, pubblica-privata, “MESSINACQUE S.p.A” ed approvazione del relativo statuto, unitamente allo schema di patti parasociali e di regolamento per il controllo pubblico congiunto” allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale come formulata dal 3° Settore “Polizia Locale – Protezione Civile – Servizio Idrico Integrato” e di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ricorrendone i presupposti di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Andreina Mazzù

IL COMMISSARIO AD ACTA
ing. Maurizio Onofrio Sciortino



Città di Milazzo

Città Metropolitana di Messina

3° Settore "Polizia Locale - Protezione Civile - Servizio Idrico Integrato - Patrimonio"

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 03 del 04.09.2023

OGGETTO: Adesione del Comune di Milazzo alla costituenda società a partecipazione mista, pubblica-privata, "MESSINACQUE S.p.A" ed approvazione del relativo statuto, unitamente allo schema di patti parasociali e di regolamento per il controllo pubblico congiunto.

PREMESSO CHE:

- il Consiglio Comunale nella seduta del 27/07/2023, con deliberazione n. 77 del 27/07/2023 ha approvato di non aderire alla costituenda società a partecipazione mista pubblica-privata "MESSINACQUE S.P.A.", per la gestione del servizio idrico integrato dell'ATO Messina";
- con decreto dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità N.37/GAB del 25/07/2023 è stato nominato l'ing. **Maurizio Onofrio Sciortino** Commissario ad acta presso il **Comune di Milazzo** con il compito di provvedere in via sostitutiva a tutti gli adempimenti propedeutici e consequenziali alla costituzione della società mista in oggetto indicata;
- in data 31/08/2023 con nota prot. n. 64475 è stato acquisito agli atti l'insediamento dell'ing. Maurizio Onofrio Sciortino per assolvere all'incarico conferitogli dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità On. Giovanni Di Mauro;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e, in particolare, la Parte Terza (di seguito: d.lgs.152/2006) disciplina in maniera organica il Servizio Idrico Integrato (SII);
- il Servizio Idrico Integrato, a norma dell'art. 141, comma 2, del D.lgs.152/2006, consiste nell'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue e deve essere gestito secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie;
- ai sensi dell'art.142, commi 2 e 3, del D.lgs.152/2006, le Regioni esercitano le funzioni e i compiti ad esse spettanti nel quadro delle competenze costituzionalmente determinate e nel rispetto delle attribuzioni statali di cui al comma 1, ed in particolare provvedono a disciplinare il governo del rispettivo territorio. Gli Enti Locali, attraverso l'ente di governo dell'ambito di cui all'articolo 148, comma 1, svolgono le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di

- affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della parte terza del d.lgs. 152/2006;
- ai sensi dell'art. 147 del d.lgs. 152/2006, comma 1 *“i servizi idrici sono organizzati sulla base degli ambiti territoriali ottimali definiti dalle Regioni in attuazione della Legge 5 gennaio 1994, n.36;*
 - il comma 2 dello stesso art. 147, prevede, inoltre, che le Regioni possono modificare le delimitazioni degli ambiti territoriali ottimali per migliorare la gestione del servizio idrico integrato, assicurandone comunque lo svolgimento secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto, in particolare, dei seguenti principi:
 - a) unità del bacino idrografico o del sub-bacino o dei bacini idrografici contigui, tenuto conto dei piani di bacino, nonché della localizzazione delle risorse e dei loro vincoli di destinazione, anche derivanti da consuetudine, in favore dei centri abitati interessati;
 - b) unicità della gestione;
 - c) adeguatezza delle dimensioni gestionali, definita sulla base di parametri fisici, demografici, tecnici;
 - con D.A. 29.01.2016 dell'Assessore Regionale per l'energia ed i servizi di pubblica utilità, in attuazione dell'art. 3 comma 1 della citata L.R. 11.08.2015 n. 19, sono stati individuati i confini dei nove ambiti territoriali ottimali, in coincidenza con la delimitazione già esistente ai sensi del D.P.R.S. n. 11 del 16.05.2001 e successivo D.P.R.S. n. 16 del 29.09.2002 e, pertanto, per quanto attiene all'A.T.I. di Messina coincidente con i limiti territoriali del Libero Consorzio Comunale di Messina, ivi compreso questo Comune di Milazzo;
 - ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs. n. 152/2006, gli Enti Locali, attraverso l'Ente di Governo dell'Ambito, esercitano le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo;
 - l'art. 149 bis del D.Lgs. n. 152/2006 stabilisce che *“l'ente di governo dell'ambito, nel rispetto del piano d'ambito di cui all'articolo 149 e del principio di unicità della gestione per ciascun ambito territoriale ottimale, delibera la forma di gestione fra quelle previste dall'ordinamento europeo provvedendo, conseguentemente, all'affidamento del servizio nel rispetto della normativa nazionale in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica”;*
 - l'art. 149 del D.Lgs. n. 152/2006 individua nel Piano d'Ambito, la cui approvazione competente all'Ente di Governo dell'Ambito, lo strumento di pianificazione infrastrutturale ed economico-finanziario della gestione del SII;
 - in particolare, il predetto art. 149 prevede che *“Il piano d'ambito è costituito dai seguenti atti:*
 - a) *ricognizione delle infrastrutture;*
 - b) *programma degli interventi;*
 - c) *modello gestionale ed organizzativo;*
 - d) *piano economico finanziario.*
 - a) *La ricognizione, anche sulla base di informazioni asseverate dagli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale, individua lo stato di consistenza delle infrastrutture da affidare al gestore del servizio idrico integrato, precisandone lo stato di funzionamento.*
 - b) *Il programma degli interventi individua le opere di manutenzione straordinaria e le nuove opere da realizzare, compresi gli interventi di adeguamento di infrastrutture già esistenti, necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento*

della complessiva domanda dell'utenza, tenuto conto di quella collocata nelle zone montane o con minore densità di popolazione. Il programma degli interventi, commisurato all'intera gestione, specifica gli obiettivi da realizzare, indicando le infrastrutture a tal fine programmate e i tempi di realizzazione;

c) Il piano economico finanziario, articolato nello stato patrimoniale, nel conto economico e nel rendiconto finanziario, prevede, con cadenza annuale, l'andamento dei costi di gestione e di investimento al netto di eventuali finanziamenti pubblici a fondo perduto. Esso è integrato dalla previsione annuale dei proventi da tariffa, estesa a tutto il periodo di affidamento. Il piano, così come redatto, dovrà garantire il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati;

d) Il modello gestionale ed organizzativo definisce la struttura operativa mediante la quale il gestore assicura il servizio all'utenza e la realizzazione del programma degli interventi”;

- *il comma 3bis dell'art. 1bis del D.L n. 138/2011 prevede, tra l'altro, che le deliberazioni dell'Ente di Governo dell'Ambito sono validamente assunte nei competenti organi dello stesso “senza necessità di ulteriori deliberazioni, preventive o successive da parte degli organi degli enti locali”;*
- *con l'art. 14 del D.L n. 115/2022, rubricato “Rafforzamento della governance della gestione del servizio idrico integrato”, è stato previsto che “Gli enti di governo dell'ambito che non abbiano ancora provveduto all'affidamento del servizio idrico integrato in osservanza di quanto previsto dall'articolo 149-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, adottano gli atti di competenza entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. 2. Qualora l'ente di governo dell'ambito non provveda nei termini stabiliti agli adempimenti di cui al comma 1, il Presidente della regione esercita, dandone comunicazione al Ministro della transizione ecologica e all'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, i poteri sostitutivi, ponendo le relative spese a carico dell'ente inadempiente, affidando il servizio idrico integrato entro sessanta giorni”.*

CONSIDERATO CHE:

- **le attività di pianificazione e affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato vengono svolte dall'ATI Messina, del quale fanno parte tutti i Comuni del territorio provinciale, ad eccezione dei comuni di ALI', ANTILLO, BASICO', FLORESTA, FRAZZANO', LENI, LIMINA, MALFA, MALVAGNA, MOJO ALCANTARA, MOTTA D'AFFERMO, ROCCAFIORITA, RACCUJA, SANTA MARINA DI SALINA, TRIPI e UCRIA, ai quali, è stata riconosciuta la gestione autonoma del S.I.I. ex articolo 147, comma 2 bis del D.Lgs n. 152/2006;**
- **che non avendo l'ATI Messina provveduto all'affidamento del SII al gestore unico entro i termini indicati dall'art. 14 del D.L. n. 115/2022, il Presidente della Giunta Regionale Siciliana, con proprio decreto n. 504 del 04/01/2023, nell'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla medesima norma, ha nominato la dott.ssa Rosaria Barresi quale commissario incaricato dell'espletamento di tutte le attività utili a pervenire all'affidamento del servizio in favore del gestore unico del SII per l'intero ATO;**
- **che, a tal fine, per quanto di interesse in questa sede, l'ATI Messina, con deliberazione commissariale n. 2 del 26 maggio 2023 (allegato 1), ha adottato l'aggiornamento del Piano d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs. n. 152/2006;**

- che l'articolo 4 comma 2 del D.Lgs 175 del 2016 (TUSP) prevede che: *“Le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento, tra le altre, dell'attività di produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi”*;
- che, con deliberazione n. 3 del 26 maggio 2023 (**allegato 2**), assunta con i poteri dell'ATI Messina, il Commissario di nomina regionale ha approvato la forma di gestione del SII da attuare nell'ATO Messina, individuata nella gestione a mezzo di società a capitale misto ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 201/2002;
- che la relazione ex art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 ed il PEF allegati, approvati con la predetta delibera dal Commissario, illustrano diffusamente le ragioni a fondamento della scelta della forma di gestione, nonché gli elementi caratteristici e gli indicatori di sintesi della gestione che sarà affidata mediante ricorso al partenariato pubblico/privato, con particolare riguardo all'oggetto ed alla compagine sociale della costituenda società, all'efficienza gestionale ed alla sostenibilità economico-finanziaria della scelta operata;
- che, con deliberazione n. 4 del 26 maggio 2023 (**allegato 3**), assunta con i poteri dell'ATI Messina, il Commissario di nomina regionale ha approvato gli schemi di statuto della società di gestione del servizio (**allegato 4**), di patti parasociali per la disciplina dei rapporti soci pubblici/socio privato (**allegato 5**), di regolamento per l'esercizio del controllo pubblico congiunto sulla società mista (**allegato 6**);

EVIDENZIATO CHE:

- ai sensi dell'art. 149-bis, comma 1, del D.Lgs. 152/2006, recante i principi in materia di affidamento del servizio, l'ente di governo dell'ambito (nella specie, come detto, il Commissario nominato per l'esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'art. 14 del D.L. n. 115/2022), nel rispetto del piano d'ambito di cui all'articolo 149 del d.lgs.152/2006 e del principio di unicità della gestione per ciascun ambito territoriale ottimale, delibera la forma di gestione fra quelle previste dall'ordinamento europeo provvedendo, conseguentemente, all'affidamento del servizio nel rispetto della normativa nazionale in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica;
- che, quindi, nel delineato contesto normativo, in capo ai singoli Comuni non residua alcun potere di autodeterminarsi sull'organizzazione e sulla gestione del servizio idrico integrato, essendo ogni competenza al riguardo riservata all'ATI Messina, quale Ente di Governo dell'Ambito e, per essa, al Commissario nominato con D.P.R.S. n. 501 del 04/01/2023;

PRESO ATTO:

- della forma di gestione definita dal Commissario nell'esercizio dei poteri sostitutivi ordinariamente previsti in capo all'EGATO e dei contenuti del Piano d'Ambito, composto, come detto, dalla ricognizione delle infrastrutture, dal programma operativo degli interventi, dal modello gestionale ed organizzativo di distretto e dal piano economico finanziario e tariffario;
- che la scelta di ricorrere all'affidamento della gestione del S.I.I. dell'ATO Messina in favore di una società a capitale misto e a controllo pubblico, rientra tra quelle previste sia dalle norme di settore in materia di servizio idrico integrato (D.lgs. n.152/2006, art.149-bis) che, più in generale, dalla legislazione in tema di servizi pubblici locali di rilevanza economica (D.lgs. n. 201/2011, art. 14) e di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. n. 175/2016).

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:

- occorre avviare le procedure propedeutiche alla costituzione della società a controllo pubblico che, previa selezione del partner privato, dovrà essere individuata quale gestore unico del SII dell'ATO Messina;
- a tal fine, il Commissario incaricato, in via sostitutiva, dell'esercizio dei poteri ordinariamente spettanti all'ATI Messina, ha trasferito la bozza di statuto della Società "MESSINACQUE S.P.A.", lo schema di patti parasociali e lo schema di regolamento per il controllo congiunto, per la relativa approvazione da parte di tutti i Comuni ricompresi nell'ATO Messina, con esclusione dei comuni di ALI', ANTILLO, BASICO', FLORESTA, FRAZZANO', LENI, LIMINA, MALFA, MALVAGNA, MOJO ALCANTARA, MOTTA D'AFFERMO, RACCUJA, ROCCAFIORITA, SANTA MARINA DI SALINA, TRIPI e UCRIA, ai fini della loro adesione alla società di gestione, in vista dell'espletamento della gara a doppio oggetto per la selezione del socio privato di minoranza ed il conseguente perfezionamento della procedura di affidamento del servizio;

PRESO ATTO, INOLTRE, CHE:

- per quanto emerge dalla Relazione ex art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 approvata dal Commissario e dal PEF:
 - a) il capitale sociale della costituenda società mista avrà la seguente composizione: soci pubblici con quota di partecipazione pari al 51% - socio privato con quota di partecipazione pari al 49%";
 - b) Il capitale sociale complessivo sarà di euro 2.000.000,00 (duemilioni), suddiviso in 2.000.000 di azioni del valore di € 1,00 euro cadauno ;
 - c) la quota pubblica di capitale sociale è ripartita tra i Comuni dell'ATO come di seguito indicato in base alle rispettive quote di partecipazione all'ATI Messina, riparametrate in ragione dell'assenza dei comuni di ALI', ANTILLO, BASICO', FLORESTA, FRAZZANO', LENI, LIMINA, MALFA, MALVAGNA, MOJO ALCANTARA, MOTTA D'AFFERMO, RACCUJA, ROCCAFIORITA, SANTA MARINA DI SALINA, TRIPI e UCRIA, nonché arrotondata all'euro per tenere conto del valore minimo di ciascuna azione pari a € 1,00 come segue:

COMUNE	% ATI	Nuove % 92 ENTI	Quota di partecipazione in "MESSINACQUE S.P.A."	Partecipazione al Capitale sociale
ACQUEDOLCI	0,884%	0,902%	0,460%	€ 9.200,59
ALCARA LI FUSI	0,319%	0,325%	0,166%	€ 3.318,88
ALI'	0,127%	-	-	€ -
ALI' TERME	0,395%	0,403%	0,206%	€ 4.111,75
ANTILLO	0,153%	-	-	€ -
BARCELONA PDG	6,407%	6,538%	3,334%	€ 66.685,05
BASICO'	0,104%	-	-	€ -
BROLO	0,897%	0,915%	0,467%	€ 9.331,93
CAPIZZI	0,515%	0,526%	0,268%	€ 5.361,14
CAPO D'ORLANDO	2,041%	2,082%	1,062%	€ 21.239,52
CAPRI LEONE	0,695%	0,709%	0,362%	€ 7.233,61
CARONIA	0,533%	0,544%	0,277%	€ 5.546,94
CASALVECCHIO SICULO	0,140%	0,142%	0,073%	€ 1.452,81
CASTEL DI LUCIO	0,210%	0,215%	0,109%	€ 2.188,02
CASTELL'UMBERTO	0,507%	0,517%	0,264%	€ 5.277,84
CASTELMOLA	0,165%	0,169%	0,086%	€ 1.718,70

CASTROREALE	0,392%	0,400%	0,204%	€ 4.081,32
CESARO'	0,396%	0,404%	0,206%	€ 4.119,76
CONDRO'	0,074%	0,076%	0,039%	€ 770,45
FALCONE	0,442%	0,451%	0,230%	€ 4.603,50
FICARRA	0,241%	0,246%	0,125%	€ 2.508,38
FIUMEDINISI	0,240%	0,245%	0,125%	€ 2.497,17
FLORESTA	0,079%	-	-	€ -
FONDACHELLI-FANTINA	0,168%	0,171%	0,087%	€ 1.745,93
FORZA D'AGRO'	0,135%	0,138%	0,070%	€ 1.406,36
FRANCAVILLA DI SICILIA	0,600%	0,613%	0,312%	€ 6.248,52
FRAZZANO'	0,116%	-	-	€ -
FURCI SICULO	0,528%	0,538%	0,275%	€ 5.490,88
FURNARI	0,564%	0,576%	0,294%	€ 5.870,50
GAGGI	0,483%	0,493%	0,251%	€ 5.026,37
GALATI MAMERTINO	0,430%	0,439%	0,224%	€ 4.475,36
GALLODORO	0,059%	0,060%	0,031%	€ 610,28
GIARDINI NAXSOS	1,426%	1,455%	0,742%	€ 14.845,24
GIOIOSA MAREA	1,095%	1,117%	0,570%	€ 11.395,02
GRANITI	0,234%	0,239%	0,122%	€ 2.437,90
GUALTIERI SICAMINO'	0,282%	0,288%	0,147%	€ 2.937,65
ITALA	0,256%	0,261%	0,133%	€ 2.663,75
LENI	0,108%	-	-	€ -
LETOJANNI	0,415%	0,424%	0,216%	€ 4.323,19
LIBRIZZI	0,273%	0,278%	0,142%	€ 2.836,74
LIMINA	0,138%	-	-	€ -
LIPARI	1,792%	1,828%	0,932%	€ 18.647,85
LONGI	0,240%	0,245%	0,125%	€ 2.501,97
MALFA	0,152%	-	-	€ -
MALVAGNA	0,122%	-	-	€ -
MANDANICI	0,097%	0,099%	0,050%	€ 1.007,52
MAZZARA' SANT'ANDREA	0,241%	0,246%	0,125%	€ 2.509,98
MERI'	0,369%	0,376%	0,192%	€ 3.837,85
MESSINA	37,435%	38,201%	19,483%	€ 389.650,72
MILAZZO	4,947%	5,048%	2,575%	€ 51.490,62
MILITELLO ROSMARINO	0,205%	0,209%	0,107%	€ 2.136,77
MIRTO	0,154%	0,157%	0,080%	€ 1.601,77
MISTRETTA	0,772%	0,787%	0,402%	€ 8.031,29
MOIO ALCANTARA	0,116%	-	-	€ -
MONFORTE SAN GIORGIO	0,443%	0,452%	0,231%	€ 4.613,11
MONGIUFFI MELIA	0,100%	0,103%	0,052%	€ 1.045,96
MONTAGNAREALE	0,251%	0,256%	0,131%	€ 2.612,49
MONTALBANO ELICONA	0,372%	0,380%	0,194%	€ 3.876,29
MOTTA CAMASTRA	0,136%	0,139%	0,071%	€ 1.412,76
MOTTA D'AFFERMO	0,127%	-	-	€ -
NASO	0,618%	0,631%	0,322%	€ 6.431,12
NIZZA DI SICILIA	0,573%	0,585%	0,298%	€ 5.963,40
NOVARA DI SICILIA	0,217%	0,222%	0,113%	€ 2.263,31
OLIVERI	0,332%	0,339%	0,173%	€ 3.455,03
PACE DEL MELA	0,983%	1,003%	0,512%	€ 10.232,13
PAGLIARA	0,189%	0,193%	0,099%	€ 1.970,18
PATTI	2,051%	2,093%	1,067%	€ 21.343,64
PETTINEO	0,221%	0,225%	0,115%	€ 2.295,34
PIRAINO	0,610%	0,622%	0,317%	€ 6.349,43

RACCUJA	0,175%	-	-	€ -
REITANO	0,128%	0,130%	0,066%	€ 1.327,87
ROCCAFIORITA	0,035%	-	-	€ -
ROCCALUMERA	0,632%	0,645%	0,329%	€ 6.575,28
ROCCAVALDINA	0,177%	0,180%	0,092%	€ 1.840,44
ROCCELLA VALDEMONE	0,109%	0,112%	0,057%	€ 1.138,86
RODI' MILICI	0,328%	0,334%	0,171%	€ 3.411,78
ROMETTA	1,007%	1,027%	0,524%	€ 10.477,20
SAN FILIPPO DEL MELA	1,087%	1,109%	0,566%	€ 11.316,53
SAN FRATELLO	0,607%	0,619%	0,316%	€ 6.314,19
SAN MARCO D'ALUNZIO	0,321%	0,327%	0,167%	€ 3.336,50
SAN PIER NICETO	0,448%	0,457%	0,233%	€ 4.662,76
SAN PIERO PATTI	0,474%	0,484%	0,247%	€ 4.936,67
SAN SALVATORE DI FITALIA	0,212%	0,216%	0,110%	€ 2.207,24
SAN TEODORO	0,219%	0,223%	0,114%	€ 2.276,12
SANTA DOMENICA VITTORIA	0,164%	0,168%	0,085%	€ 1.709,09
SANTA LUCIA DEL MELA	0,730%	0,745%	0,380%	€ 7.598,82
SANTA MARINA DI SALINA	0,137%	-	-	€ -
SANTA TERESA DI RIVA	1,422%	1,451%	0,740%	€ 14.800,39
SANT'AGATA DI MILITELLO	1,970%	2,011%	1,025%	€ 20.507,51
SANT'ALESSIO SICULO	0,230%	0,235%	0,120%	€ 2.397,86
SANT'ANGELO DI BROLO	0,507%	0,518%	0,264%	€ 5.281,05
SANTO STEFANO DI CAMASTRA	0,719%	0,734%	0,374%	€ 7.486,69
SAPONARA	0,628%	0,640%	0,327%	€ 6.532,03
SAVOCA	0,272%	0,277%	0,141%	€ 2.828,73
SCALETTA ZANCLEA	0,346%	0,353%	0,180%	€ 3.602,39
SINAGRA	0,425%	0,433%	0,221%	€ 4.420,90
SPADAFORA	0,783%	0,799%	0,408%	€ 8.154,63
TAORMINA	1,706%	1,741%	0,888%	€ 17.754,06
TERME VIGLIATORE	1,110%	1,133%	0,578%	€ 11.553,60
TORREGROTTA	1,143%	1,166%	0,595%	€ 11.894,77
TORRENOVA	0,652%	0,666%	0,340%	€ 6.791,52
TORTORICI	1,036%	1,057%	0,539%	€ 10.783,14
TRIPOLI	0,144%	-	-	€ -
TUSA	0,470%	0,479%	0,244%	€ 4.887,01
UCRIA	0,170%	-	-	€ -
VALDINA	0,208%	0,212%	0,108%	€ 2.165,60
VENETICO	0,593%	0,605%	0,309%	€ 6.174,84
VILLAFRANCA TIRRENA	1,346%	1,374%	0,701%	€ 14.012,32
	100,00%	100,00%	51,00%	€ 1.020.000,00
SOCIO PRIVATO			49,00%	€ 980.000,00
			100,00%	€ 2.000.000,00

- per l'effetto, il valore della quota di capitale sociale della costituenda società che questo Comune è chiamato a sottoscrivere è pari ad € 51.490,62 (Euro cinquantunomilaquattrocentonovanta/62);
- dalle analisi condotte attraverso l'attività istruttoria dell'ATI, ovvero del Commissario, e trasfuse nel Piano Economico Finanziario (consultabile nel sito istituzionale dell'ATI www.atiacquemessina.it), allegato alla relazione ex art. 14, risulta, relativamente alla gestione del SII da parte della costituenda società mista, che la stessa potrà essere attuata in un contesto di equilibrio economico-finanziario;

- dalla predetta relazione ex art. 14, inoltre, emerge che sui Comuni soci non graveranno, neppure a titolo di anticipazione finanziaria, oneri ulteriori rispetto a quelli occorrenti alla sottoscrizione delle quote di capitale sociale a loro riservate e ripartite tra gli stessi come *ut supra* specificato;

AVUTO A RIGUARDO CHE:

- ai sensi dell'art. 5, commi 1 del D. lgs. n. 175/2016, l'obbligo di motivazione che deve assistere la costituzione di una nuova società pubblica o l'acquisto di partecipazione societarie in soggetti già costituiti, non è dovuto "*quando la costituzione o l'acquisto... avvenga in conformità a espresse previsioni legislative*", come nel caso di specie ove la costituzione della società "MESSINACQUE S.P.A." avviene in ossequio all'art. 142 D.lgs.152/2006, all'art. 3 bis, comma 1 bis del D.L. n. 138/2011 ed alla normativa regionale di settore, nonché in esecuzione dei pertinenti provvedimenti amministrativi adottati dal Commissario ad acta in sostituzione dell'ATI Messina, così come in precedenza indicati;
- l'onere motivazionale di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 175/2016, in ogni caso, nella specie, può essere assolto mediante rinvio *per relationem* alla normativa di settore, nonché ai citati provvedimenti (qui allegati) con i quali si è proceduto all'adozione degli atti di pianificazione infrastrutturale ed economico-finanziaria della gestione del SII nell'ATO Messina, nonché all'approvazione della relativa forma di gestione (ossia, società a capitale misto con partecipazione maggioritaria dei Comuni dell'ATO) e della prescritta relazione ex art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 (cfr. Corte dei Conti, Sez. di controllo per il Molise, deliberazione n. n.190/2022/PASP del 02/01/2022);

RITENUTO pertanto, necessario e obbligatorio aderire alla costituenda società "**MESSINACQUE S.P.A.**", in conformità alle espresse previsioni legislative suindicate, nonché ai provvedimenti amministrativi adottati ed adottandi dal Commissario in sostituzione dell'ATI Messina, quale ente di governo dell'ambito per la pianificazione e organizzazione del Servizio Idrico Integrato e per l'affidamento della relativa gestione;

DATO ATTO CHE:

- per la costituzione del capitale sociale della società "MESSINACQUE S.P.A.", le risorse occorrenti alla sottoscrizione e al versamento della quota di competenza di questo Comune di Milazzo, sono pari ad € 51.490,62 (Euro cinquantunomilaquattrocentonovanta/62) e che gli stessi trovano copertura sugli stanziamenti del Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023;
- lo schema della presente deliberazione, la relazione ex art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 e la bozza di statuto della "MESSINACQUE S.P.A.", comprensiva dello schema di patti parasociali e di regolamento per il controllo pubblico congiunto, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D. lgs. n. 175 del 19/08/2016, sono stati pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Milazzo in data 31/08/2023;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 30.05.2023 che ha differito al 31 luglio 2023 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli Enti Locali, dato atto del rispetto dell'art. 163 D. Lgs. n.267/2000 trattandosi di spesa non frazionabile;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs.n.267/00, con particolare riguardo alla competenza consiliare di cui all'art.42;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli espressi, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dai Dirigenti del Settore Tecnico e Settore Finanziario in ordine alla regolarità tecnica

e alla correttezza delle disposizioni contenute nel presente atto, dal responsabile del Settore Finanziario per quanto previsto dall'art.147-bis del D.Lgs. 267/200 e dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'art.239, c.1, lett. b) D.Lgs.n.267/2000;

VISTI:

- ✓ Il D. Lgs. n. 50/2016;
- ✓ il D. Lgs. n. 175/2016;
- ✓ il D. Lgs. n. 267/2000;
- ✓ il D.Lgs. n. 152/2006;
- ✓ la L.R. 19/2015
- ✓ il D.Lgs. n. 201/2022
- ✓ la L. n. 115/2022
- ✓ lo Statuto comunale;
- ✓ le deliberazioni dell'ATI e del Commissario ad Acta richiamate in precedenza;
- ✓ il Piano d'Ambito e tutti gli elaborati di cui si compone;
- ✓ la relazione ex art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022;

PROPONE

per quanto riportato in narrativa, di:

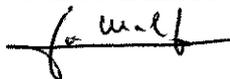
1. **DARE ATTO** che le premesse, unitamente agli atti dell'ATI Messina e del Commissario qui allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. **APPROVARE** l'adesione del Comune di Milazzo alla costituenda società a partecipazione mista pubblica-privata "**MESSINACQUE S.P.A.**", per la gestione del servizio idrico integrato dell'ATO Messina;
3. **APPROVARE**, ai fini di cui al punto 2), lo statuto della società "**MESSINACQUE S.P.A.**", per la gestione del servizio idrico integrato dell'ATO Messina, unitamente allo schema di patti parasociali e di regolamento per il controllo pubblico congiunto, il tutto allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
4. **SOTTOSCRIVERE** azioni pari al 2,575% del capitale sociale della società "**MESSINACQUE S.P.A.**", del valore di € 51.490,62 (Euro cinquantunomilaquattrocentonovanta/62), versando al momento della costituzione della società il 100% della stesso;
5. **DARE ATTO** che le risorse per provvedere alla sottoscrizione e versamento della quota associativa che compete a questo Comune di Milazzo, trovano copertura sugli stanziamenti del Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, sul capitolo di spesa 12651;
6. **DARE MANDATO** al Sindaco, alla Giunta Comunale ed al Responsabile dell'Area Finanziaria, ciascuno per quanto di competenza, ai fini della adozione dei provvedimenti necessari a dare esecuzione alla presente deliberazione;
7. **AUTORIZZARE**, sin da ora, il Sindaco p.t. a sottoscrivere, per conto del Comune, l'atto di costituzione della costituenda società;
8. **TRASMETTERE** il presente atto alla Corte dei Conti della Sicilia - Sezione di Controllo e all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ai sensi dell'art.5, commi 3 e 4 del d.lgs. n. 175/2016;

9. **PUBBLICARE** nella sezione Amministrazione trasparente la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 7, comma 4 del D. Lgs. n. 175/2016 e dell'art. 22, c.1. lett. d-bis, del d. lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
10. **DICHIARARE** la presente immediatamente esecutiva stante l'urgenza di adottare gli atti consequenziali.

Il Responsabile del 5° Servizio "Servizio Idrico Integrato"

Funzionario con E.Q.

Ing. Tommaso LA MALFA



Lucia Truglio

CN = Lucia Truglio

C = IT



DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA N. 2 del 26/05/2023

Oggetto: Riadozione del piano d'ambito dell'ATI di MESSINA - art.149 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. – per effetto degli esiti della Deliberazione del Commissario ad Acta n. 1 del 13/02/2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Nella qualità di Responsabile dei Servizi Tecnici dell'ATI di Messina

su Iniziativa del Direttore Generale

Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale n. 19 del 11/08/2015 con la quale sono state istituite le Assemblée Territoriali Idriche (ATI) nel territorio della Regione Siciliana disponendo, al comma 2 dell'art. 3, il trasferimento delle funzioni già attribuite alle Autorità d'Ambito territoriale ottimale di cui all'articolo 148 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto Assessoriale n. 75 del 29/01/2016 dell'Assessore Regionale per l'Energia e i Servizi di Pubblica Utilità, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 7 del 12/02/2016, con il quale, in attuazione dell'art. 3, comma 1, della L.R. 11 agosto 2015 n. 19, sono stati individuati i confini dei nove Ambiti territoriali ottimali, in coincidenza con la delimitazione già esistente ai sensi del D.P. Reg. n. 114 del 16 maggio 2001 e successivo D.P. Reg. n. 16 del 29 gennaio 2002 e, pertanto, per quanto attiene l'ATI di Messina, coincidente con i limiti territoriali del Libero Consorzio Comunale di Messina;

Visto lo Statuto dell'ATI di Messina approvato con deliberazione di Assemblée dei Sindaci dell'ATI di Messina n. 2 del 28/04/2017;

Rilevato che:

- ✓ con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci dell'ATI di Messina n. 9 del 6 giugno 2022 è stato adottato il Piano d'Ambito strumento di programmazione tecnica, economica e finanziaria, previsto ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs. 152/2006, a disposizione dell'Autorità d'Ambito per l'organizzazione del servizio idrico integrato.
- ✓ con deliberazioni dell'Assemblea dei Sindaci dell'ATI Messina nn. 10, 16 e 28 del 2022, si è stabilito di procedere all'affidamento del servizio idrico integrato a società in house providing, tramite costituzione di una newco a totale partecipazione pubblica;
- ✓ con deliberazione n. 28 del 23 dicembre 2022 veniva valutata, infine, la possibilità di affidare in servizio alla Società AMAM – Azienda Meridionale Acque Messina in alternativa alla newco.

Considerato che:

- ✓ l'ATI di Messina non ha provveduto ai sensi dell'art. 14, co. 1, del D.L. n. 115/2022 all'affidamento di cui all'art. 149-bis del D. Lgs. 152/2006 nei termini fissati e come precisato nella nota n. 1484 trasmessa dall'Autorità d'Ambito del 20 dicembre 2022 e confermato, successivamente, in data 27 dicembre in seduta di riunione presso l'Assessorato Regionale Energia e Servizi di Pubblica Utilità della Regione Siciliana;

- ✓ per tale ordine di motivazioni, con D.P. n. 501 del 4 gennaio 2023 la Regione Siciliana ha provveduto alla nomina del Commissario Dott.ssa Rosaria Barresi a cui ha conferito i poteri sostitutivi per l'affidamento del S.I.I. dell'Assemblea Territoriale Idrica di Messina;
- ✓ con Deliberazione del Commissario ad acta n. 1 del 13/02/2023 si è deciso di dare, tra l'altro, avvio alle procedure propedeutiche all'affidamento del Servizio Idrico Integrato, che riguardano:
 - **Fase di integrazione aggiornamento del PEF piano d'ambito e struttura organizzativa**
 - Fase di asseverazione del PEF
 - Fase predisposizione atti pre-GARA
 - Fase nomina RUP- DEC – affidamento servizio di assistenza specialistica per la redazione degli atti di gara
 - Fase svolgimento gara presso Centrale Unica di Committenza
 - Aggiudicazione DEFINITIVA
 - Costituzione Società
- ✓ ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, l'Ing. Giuseppe Contiguglia è stato nominato con Determina del Direttore Generale n. 14 del 16/02/2023 Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per poter procedere alle attività di affidamento del servizio idrico integrato dell'ambito territoriale di Messina, ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs. 152/2006;

Evidenziato che il RUP, in stretta collaborazione con:

- lo staff tecnico-amministrativo dell'ATI di Messina;
- la supervisione e controllo del Direttore Generale;
- l'assistenza tecnica di SOGESID-ARCA;
- i consulenti specialistici all'uopo incaricati.
- ✓ ha avviato la procedura di affidamento delle "Fase di integrazione aggiornamento del PEF del piano d'ambito e struttura organizzativa" richiedendone l'aggiornamento alla società incarica RTP AKWA srl Capogruppo;

Considerato:

- ✓ che la società incaricata della redazione del Piano d'Ambito, a seguito delle interlocuzioni con Sogesid e relative osservazioni, ha proceduto all'aggiornamento del PEF;
- ✓ che la stessa società ha provveduto all'aggiornamento del Piano d'Ambito per gli aspetti relativi all'assetto societario e alla parte economico finanziaria, alla luce delle determinazioni del Commissario e delle modifiche apportate con la revisione del PEF;

Visto il Piano d'Ambito aggiornato e depositato presso il Servizio Tecnico dell'ATI di Messina;

Visto il d.lgs. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici" il D.P.R. 05.10.2010 n. 207 "Regolamento di attuazione del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Vista la Legge Regionale n. 12 del 12.08.2011 come modificata con l'art. 24 della L.R. n. 8 del 17.05.2016 per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs. 50/2016;

Visto l'art. 149 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Vista la L.R. n. 19/2915;

Vista la Legge n. 190/2012 ed, in particolare, l'art. 1, comma 32;

Visto il d.lgs. n. 33/2013 e, in particolare, l'articolo 37;

Vista la legge 8 giugno 1990, n. 142, recepita in Sicilia con la L.R. n. 48/1991;

Visto l'Ordinamento Amministrativo degli EE.LL. della Regione Siciliana;

Deliberazione n. 2/2023

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA

OGGETTO: Riadozione del piano d'ambito dell'ATI di MESSINA - art.149 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. – per effetto degli esiti della Deliberazione del Commissario ad Acta n. 1 del 13/02/2023

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D. Legs.vo 267/2000 e dell'art. 12 della Legge Regionale n. 30/2000, si esprime parere:

Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della superiore deliberazione.

Addi 26/05/2023

Il Direttore Generale

Firmato digitalmente da
VALLONE ARTURO
Dottore
Firmato il 26/05/2023 19:29
Seriale Certificato: 107411365526789978622920025312369773582
Valido dal 21/09/2021 al 20/09/2024
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Dott. Arturo Vallone

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D. Legs.vo 267/2000 e dell'art. 12 della Legge Regionale n. 30/2000, si esprime parere:

Favorevole in ordine alla regolarità contabile della superiore deliberazione.

Addi 26/05/2023

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

Dott.sa Lucia Truglio

ESTREMI DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'ALBO PRETORIO dell'Ente www.atiacquemessina.it, per 15 giorni consecutivi a far data dal _____.

Il Direttore Generale

Dott. Arturo Vallone

comprendenti l'ambito dell'ATI di Messina per la dovuta adozione degli atti al fine di adempiere agli obblighi di legge;

- ✓ che le superiori determinazioni formano adempimento fondamentale per l'indizione della gara a doppio oggetto per la individuazione del socio privato e l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato dell'A.T.I. di Messina.

Visto il d.lgs. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici" il D.P.R. 05.10.2010 n. 207 "Regolamento di attuazione del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Vista la Legge Regionale n. 12 del 12.08.2011 come modificata con l'art. 24 della L.R. n. 8 del 17.05.2016 per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs. 50/2016;

Visto l'art. 149 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Vista la L.R. n. 19/2915;

Vista la Legge n. 190/2012 ed, in particolare, l'art. 1, comma 32;

Visto il d.lgs. n. 33/2013 e, in particolare, l'articolo 37;

Vista la legge 8 giugno 1990, n. 142, recepita in Sicilia con la L.R. n. 48/1991;

Visto l'Ordinamento Amministrativo degli EE.LL. della Regione Siciliana;

Visto lo Statuto dell'ATI di Messina;

Per le motivazioni sopra riportate

PROPONE

CHE IL COMMISSARIO AD ACTA DELIBERI:

1. **Di condividere** e fare proprio quanto espresso nelle premesse e nella parte motiva per farne parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. **Di approvare** lo statuto e lo schema dei patti parasociali tra i soci pubblici ed il socio privato della società mista affidataria della gestione del Servizio Idrico Integrato dell'ATO Messina e lo schema di Regolamento per il controllo congiunto e patto parasociale per l'esercizio del diritto di voto spettante agli Enti pubblici che rivestono la qualità di soci della società Messinacque s.p.a., organizzata secondo il sistema dualistico;
3. **Di Trasmettere** alle Amministrazioni Comunali facenti parti dell'ambito la documentazione sopra indicata per la relativa approvazione;
4. **Di dare atto** che, per i profili di urgenza sopra evidenziati, è assegnato alle Amministrazioni Comunali il termine perentorio del 10 giugno 2023, entro il quale dovranno provvedere agli adempimenti di competenza;
5. **Di dare atto** che, nella denegata ipotesi di inerzia nell'adempimento prescritto ai Comuni, si procederà al Commissariamento degli Enti inadempienti per l'intervento sostitutivo;
6. **Di rendere** la deliberazione di cui alla presente proposta immediatamente eseguibile e **dare mandato** affinché la stessa sia pubblicata all'Albo Pretorio dell'A.T.I. www.atiacquemessina.it, secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

Firmato digitalmente da

giuseppe contiguglia

Il Responsabile Unico del Procedimento
Responsabile dei Servizi Tecnici
Ing. Giuseppe Contiguglia

CN = giuseppe contiguglia
T = INGEGNERE
SerialNumber =
TINIT-CNTGPP58S20I199A
C = IT

STATUTO della società per azioni denominata
“MESSINACQUE S.P.A.”
organizzata secondo il sistema dualistico
(SCHEMA)

Comune ALTI SIAN P-ERSO/REDDITI.C(ME.) 00001668N JEHO 6888-0 51-210 239 -005 -P5023E neta arrivo

3. I soci pubblici hanno diritto di opzione relativa all'aumento del capitale sociale, ciascuno in misura proporzionale alla propria partecipazione societaria fatta salva la possibilità di rinunciarvi. Dall'eventuale rinuncia dei soci pubblici non può comunque derivare che il socio privato detenga la maggioranza azionaria della società.
4. L'aumento del capitale sociale dovrà avvenire nel rispetto del comma 2 del predetto articolo nonché dell'art 7 comma 1 dello Statuto.

Articolo 7) Socio privato

1. La quota di capitale del Socio Privato non può essere inferiore al 30% (trenta per cento) del capitale sociale a norma dell'art. 17 del d.lgs. n. 175/2016, né superiore al 49% (quarantanove per cento).
2. Il Socio Privato è selezionato con procedura ad evidenza pubblica a norma dell'articolo 5, comma 9, del d.lgs. n. 50/2016 e possiede i requisiti di qualificazione previsti da disposizioni legislative o regolamentari in relazione alla prestazione per cui la Società è stata costituita, a norma dell'art. 17, del d.lgs. n.175/2016.
3. La durata della partecipazione alla Società del Socio Privato non può essere superiore alla durata della concessione di cui risulta affidataria la Società.

Articolo 8) Esclusione e liquidazione del Socio privato

1. L'esclusione del Socio Privato può essere disposta dall'Assemblea della Società nelle ipotesi di giusta causa corrispondenti ai casi seguenti:
 - a) gravi inadempienze in ordine all'assolvimento delle obbligazioni derivanti dal presente Statuto e dai patti parasociali stipulati con i Soci pubblici;
 - b) sopravvenuta perdita dei requisiti che hanno determinato l'aggiudicazione a suo favore della procedura competitiva ad evidenza pubblica indetta per la scelta del Socio Privato;
 - c) sopravvenuta inefficacia, per causa a chiunque imputabile, del provvedimento di selezione del Socio Privato adottato a seguito di procedura ad evidenza pubblica e/o di tutti gli atti ad esso conseguenti;
 - d) grave turbativa all'ordinato e proficuo svolgimento dell'attività sociale ed al rapporto tra i soci e con gli amministratori, anche mediante la promozione di azioni, con rilevanza interna e/o esterna che si rivelino essere infondate e pretestuose;
 - e) risoluzione o revoca per qualunque causa della concessione per la gestione del servizio idrico nell'ambito territoriale di Messina da parte dell'Ente pro tempore concedente e/o per l'effetto di disposizioni di legge sopravvenute in materia.
2. Il socio pubblico o uno dei soci della parte pubblica comunica mediante pec al Consiglio di Sorveglianza l'accadimento di uno dei fatti di cui al precedente comma 1;
3. I motivi che hanno dato luogo alla proposta di esclusione sono contestati dal Consiglio di sorveglianza in persona del presidente al socio privato mediante pec entro dieci giorni dalla comunicazione del socio pubblico di cui al precedente comma 2;

4. Il socio privato entro 15 gg dal ricevimento della comunicazione può presentare giustificazioni alla società mediante posta elettronica. Decorso il suddetto termine, entro i successivi 15 gg la lettera di contestazione e l'eventuale giustificazioni del socio privato vengono allegate all'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla sua esclusione. L'assemblea delibera a maggioranza l'esclusione del socio privato. Il socio privato non partecipa al voto per la deliberazione della sua esclusione. I soci pubblici hanno diritto di richiedere al socio privato la cessione della sua intera partecipazione; in tal caso al socio pubblico spetterà – pro quota e con accrescimento – il diritto al rilievo da esercitarsi entro 15 giorni dalla comunicazione.
5. Contro la delibera di esclusione il socio privato può proporre opposizione nel termine di 30 (trenta) giorni dalla sua comunicazione secondo le modalità di cui all'art 2287 c.c.
6. La dichiarazione di fallimento del socio privato costituisce causa di esclusione di diritto dalla Società, efficace a prescindere dall'attivazione del procedimento di cui ai commi precedenti.
7. Il socio privato escluso ha diritto di ottenere il rimborso della propria partecipazione secondo le modalità di cui al comma 9 del predetto articolo
8. Il Socio Privato può costituire la propria quota in pegno o comunque a garanzia solo al fine di finanziare gli investimenti relativi al servizio idrico integrato nell'ambito territoriale di Siracusa, previa comunicazione scritta al Consiglio di Sorveglianza e ai Soci pubblici. Gli atti compiuti in violazione della presente disposizione sono inefficaci e, comunque, inopponibili alla Società e agli altri Soci.
9. Al termine della concessione, il Socio Privato è liquidato entro dodici mesi, spettando al medesimo una somma pari:
 - a) alla propria quota di partecipazione al capitale sociale versato;
 - b) alla propria quota delle riserve formate con utili non distribuiti.
10. Dalle somme di cui al precedente comma è esclusa la somma spettante al Socio privato per l'eventuale rimborso per i finanziamenti effettuati dalla Società da regolarsi con atti fra le parti.

Articolo 9) Azioni

1. Le azioni sono indivisibili. Ogni azione attribuisce il diritto di voto. La qualità di azionista costituisce, di per sé sola, adesione al presente Statuto.
2. Le azioni ordinarie hanno uguale valore e conferiscono ai loro possessori uguali diritti.

Articolo 10) Obbligazioni

1. La Società potrà emettere prestiti obbligazionari ai sensi dell'art. 2410 c.c..
2. La relativa competenza è del Consiglio di Gestione il quale potrà deliberarne remissione soltanto in esecuzione di un piano strategico industriale o finanziario della Società dallo stesso predisposto e approvato dal Consiglio di Sorveglianza ai sensi dell'art. 2409-terdecies.

Articolo 11) Patrimoni destinati

1. La società può costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi degli articoli 2447-bis e ss. c.c..

1. La gestione dell'impresa spetta esclusivamente al Consiglio di Gestione, composto di tre membri, il quale compie le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale, ferma restando la necessità di specifica autorizzazione nei casi richiesti dalla legge o dal presente statuto.
2. Sono inoltre attribuite a Consiglio di Gestione le seguenti competenze:
 - a) l'istituzione e soppressione di sedi secondarie;
 - b) l'indicazione di quali amministratori abbiano la rappresentanza della società;
 - c) la nomina del Direttore Generale.

Articolo 23) Nomina del Consiglio di Gestione

1. I componenti del Consiglio di Gestione sono tre e la loro nomina è effettuata dal Consiglio di Sorveglianza su proposta del socio privato, nel rispetto della quota minima del genere meno rappresentato.
2. I componenti uscenti del Comitato di Gestione sono rieleggibili per non più di tre mandati.
3. In caso di cessazione dalla carica di uno o più componenti del Comitato di Gestione, il Comitato di Sorveglianza provvede all'integrazione del Comitato di Gestione, nominando i componenti sulla base dell'indicazione del socio privato e sempre nel rispetto della parità di generi, avendo cura di garantire comunque la presenza nel Comitato di Gestione del numero necessario di componenti in possesso dei requisiti prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.
4. I componenti il Consiglio di Gestione così nominati scadono insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina.

Articolo 24) Divieto di concorrenza

1. I componenti il Consiglio di Gestione non sono tenuti all'osservanza del divieto di concorrenza sancito dall'articolo 2390 c.c.

Articolo 25) Composizione del Consiglio di Gestione e requisiti dei componenti

1. Il Consiglio di Gestione è composto da tre membri anche non soci.
2. Non può essere nominato consigliere di gestione, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.
3. I componenti del Consiglio di Gestione inoltre devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dall'Art. 11, comma 1, TUSP e dal DM 30/03/2000, regolamento emanato ai sensi dell'art.148 T.U.F. riguardo ai sindaci delle società quotate.
4. Il Consiglio di Gestione, nella sua prima seduta, accerta la sussistenza dei detti requisiti e nomina tra i suoi componenti il Presidente.
5. Il Consiglio di Gestione, in ogni seduta successiva alla nomina di uno o più consiglieri, accerta la sussistenza dei requisiti in capo ai nuovi componenti.

Articolo 26) Durata della carica e cessazione Consiglio di Gestione

1. I componenti il Consiglio di Gestione durano in carica per il periodo stabilito alla loro nomina e comunque non oltre tre esercizi e sono rieleggibili. Essi scadono alla data della riunione del Consiglio di Sorveglianza convocato per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Il Consiglio di Sorveglianza in tale riunione dovrà anche provvedere a convocare senza indugio l'assemblea per la nomina del nuovo Consiglio di Gestione.
2. I componenti del Consiglio di Gestione sono revocabili in ogni tempo con delibera motivata del Consiglio di Sorveglianza.
3. Qualora vengano meno due Componenti il Consiglio di Gestione, il Presidente del Consiglio di Sorveglianza deve convocare il Consiglio medesimo per la nomina degli amministratori mancanti, ai sensi del precedente art. 23.
4. Qualora vengano a cessare tutti i componenti il Consiglio di Gestione, il Consiglio di Sorveglianza per la nomina di tutti i componenti di nomina assembleare, deve essere convocato d'urgenza dal suo Presidente, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione.
5. Il venire meno della sussistenza dei requisiti di legge costituisce causa di immediata decadenza del componente il Consiglio di Gestione.
6. La carica di Vice Presidente è attribuita esclusivamente quale modalità di individuazione del sostituto del Presidente in caso di assenza o impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi, ai sensi di quanto disposto dall'art 11 comma 9 lett b) D.Lgs 175/2016.

Articolo 27) Organi delegati

1. Il Consiglio di Gestione delega, nei limiti di cui all'articolo 2381 c.c., parte delle proprie attribuzioni ad uno dei suoi componenti, determinandone i poteri e la relativa remunerazione, salva l'attribuzione di deleghe al presidente ove preventivamente autorizzata dal Consiglio di Sorveglianza.
2. Al Consiglio di Gestione spetta comunque il potere di controllo e di avocare a sé le operazioni rientranti nella delega, oltre che il potere di revocare le deleghe.
3. Non possono essere attribuite agli organi delegati le competenze di cui all'articolo 2381, comma quarto c.c.
4. Il componente delegato è tenuto a riferire al Consiglio di Gestione ed all'organo di controllo gestionale con cadenza almeno trimestrale.
5. Il Consiglio di Gestione può altresì nominare il Direttore generale e procuratori, determinandone i poteri e i compensi, in esecuzione di un piano strategico, industriale e finanziario della società, dallo stesso predisposto ed approvato dal Consiglio di Sorveglianza.

Articolo 28) Delibere del Consiglio di Gestione

1. Il Consiglio si raduna nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, nella sede sociale o altrove, tutte le volte che ciò sia ritenuto necessario dal Presidente del Consiglio di Gestione, su istanza di almeno due componenti del Consiglio di Gestione, ovvero del Consiglio di Sorveglianza.

2. In caso di inottemperanza da parte del Presidente, nei quindici giorni successivi alla suddetta istanza, alla convocazione provvede il Consigliere di gestione più anziano.
3. La convocazione è fatta almeno sette giorni prima della riunione con lettera da spedire mediante posta elettronica certificata.
4. Nei casi di urgenza la convocazione può essere fatta con lettera da spedire mediante posta elettronica certificata, con preavviso di almeno tre giorni.
5. Il Consiglio è validamente costituito con la presenza della maggioranza degli amministratori in carica e delibera:
 - ✓ con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri presenti, salvo quanto più avanti previsto;
 - ✓ con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi componenti, qualora si intenda costituire un patrimonio destinato ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo ... del presente Statuto.
6. I consiglieri astenuti o che si siano dichiarati in conflitto di interessi non sono computati ai fini del calcolo della maggioranza (quorum deliberativo).
7. Il Consiglio può riunirsi e validamente deliberare anche per via telematica.
8. Il Consiglio di Gestione è validamente costituito qualora, anche in assenza di formale convocazione, siano presenti tutti i consiglieri in carica e tutti i membri del Consiglio di Sorveglianza.
9. Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente ovvero dal componente più anziano per carica o, in subordine, per età.
10. Il voto non può essere dato per rappresentanza.
11. In caso di parità di voti prevarrà il voto espresso dal Presidente dell'Organo.
12. Delle riunioni del consiglio deve redigersi verbale, che viene trascritto nel libro delle adunanze del Consiglio di Gestione e sottoscritto dagli intervenuti.

Articolo 29) Rappresentanza sociale

1. La rappresentanza della società di fronte a terzi ed in giudizio spetta al Presidente del Consiglio di Gestione.
2. Spetta altresì al consigliere munito di delega del Consiglio di Gestione ed al Direttore Generale, nei limiti dei poteri loro conferiti.

Articolo 30) Remunerazione dei componenti il Consiglio di gestione

1. Ai membri del Consiglio di Gestione spettano il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio ed un compenso determinati dall'assemblea all'atto della nomina.
2. La remunerazione dei componenti il Consiglio di Gestione investiti della carica di presidente, o di consigliere delegato è stabilita dal Consiglio medesimo, sentito il parere del Consiglio di Sorveglianza.
3. La Società non può corrispondere ai componenti del Consiglio di Gestione gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività né un trattamento di fine mandato.

4. L'attività di controllo contabile è annotata in un apposito libro conservato presso la sede sociale.
5. L'Assemblea, nel nominare il soggetto incaricato del controllo contabile, deve anche determinarne il corrispettivo per tutta la durata dell'incarico, che non può eccedere i tre esercizi sociali.
6. La Società non può corrispondere al soggetto incaricato del controllo contabile gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività né un trattamento di fine mandato.

Articolo 40) Bilancio

1. Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.
2. L'Organo Amministrativo provvede alla formazione del bilancio e lo presenta ai Soci per l'approvazione nei termini stabiliti dalla legge.
3. Gli utili netti risultanti dal bilancio, dedotto almeno il 5% (cinque per cento) da destinare a riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale, verranno accantonati o destinati a favore di riserve straordinarie per gli investimenti oggetto dell'attività della società.
4. Il bilancio d'esercizio è accompagnato dalla relazione sul governo societario di cui all'art. 6, comma 4, del d.lgs. n. 175/2016.

Articolo 41) Partecipazione alle perdite

1. Le azioni detenute dal socio pubblico sono privilegiate ai sensi dell'art. 2348, in quanto postergate nella partecipazione alle perdite. Esse, pertanto, in caso di riduzione del capitale per perdite, subiranno gli effetti dell'abbattimento totale o parziale del capitale solo dopo che saranno state integralmente o parzialmente annullate le azioni ordinarie del socio privato. Inoltre, in sede di liquidazione della società, saranno rimborsate con preferenza sulle azioni ordinarie del socio privato.

Articolo 42) Liquidazione

1. Allo scadere della durata della Società, la Società dovrà essere messa in liquidazione.
2. I Soci procedono alla cessazione della Società anche mediante una delle operazioni di ristrutturazione societaria.

Articolo 43) Rinvio a norme di legge

1. Per quanto non espressamente previsto si rinvia alle norme di legge in materia di società per azioni, oltre a quelle concernenti le società a partecipazione mista pubblica-privata, ivi incluse quelle di cui al D. Lgs. n. 175/2016 e al D. lgs. n. 201/2022.

Articolo 44) Foro competente

1. Per qualunque controversia che sorga in dipendenza dell'esecuzione e dell'interpretazione del presente Statuto è esclusivamente competente il foro del luogo ove la Società ha la propria sede legale.

carica, con sede in Via Salvo d'Acquisto

✓ Comune di Castell'Umberto C.F. 84004180836, in persona del Sindaco in

carica, con sede in Via Garibaldi, 27

✓ Comune di Castelmola C.F. 87000290830, in persona del Sindaco in carica,

con sede in Via Alcide De Gasperi

✓ Comune di Castoreale C.F. 83000910832, in persona del Sindaco in carica,

con sede in Piazza Sandro Pertini

✓ Comune di Cesarò C.F. 84004050831, in persona del Sindaco in carica, con

sede in Corso Margherita, 2

✓ Comune di Condrò C.F. 82001280831, in persona del Sindaco in carica, con

sede in Via Roma, 42

✓ Comune di Falcone C.F. 00444370837, in persona del Sindaco in carica, con

sede in Via Alcide De Gasperi

✓ Comune di Ficarra C.F. 00292200839, in persona del Sindaco in carica, con

sede in Piazza Piersanti Mattarella, 5

✓ Comune di Fiumedinisi C.F. 00352170831, in persona del Sindaco in carica,

con sede in Via Umberto I, 49

✓ Comune di Fondachelli-Fantina C.F. 83030170837, in persona del Sindaco

in carica, con sede in Via Municipio

✓ Comune di Forza d'Agrò C.F. 80004440832, in persona del Sindaco in

carica, con sede in Piazza Giovanni XXIII, 1

✓ Comune di Francavilla di Sicilia C.F. 00159650837, in persona del Sindaco

in carica, con sede in Piazza SS Annunziata, 3

✓ Comune di Furci Siculo C.F. 00361970833, in persona del Sindaco in carica,

con sede in Via Roma, 56

- ✓ Comune di Furnari C.F.83000890836, in persona del Sindaco in carica, con sede in Via degli Uffici
- ✓ Comune di Gaggi C.F. 87000110830, in persona del Sindaco in carica, con sede in Via Enrico Berlinguer
- ✓ Comune di Galati Mamertino C.F. 00425030830, in persona del Sindaco in carica, con sede in Via Roma, 90
- ✓ Comune di Gallodoro C.F. 87000430832, in persona del Sindaco in carica, con sede in Piazza Santa Maria, 1
- ✓ Comune di Giardini-Naxos C.F. 00343940839, in persona del Sindaco in carica, con sede in Piazza Municipio, 5
- ✓ Comune di Gioiosa Marea C.F. 86000470830, in persona del Sindaco in carica, con sede in Via Giuseppe Natoli Gatto 115
- ✓ Comune di Graniti C.F. 01240170835, in persona del Sindaco in carica, con sede in Piazza Maria Grazia Cutuli
- ✓ Comune di Gualtieri Sicaminò C.F. 00423040831, in persona del Sindaco in carica, con sede in Piazza Duomo
- ✓ Comune di Itala C.F. 80007400833, in persona del Sindaco in carica, con sede in Via Umberto I
- ✓ Comune di Letojanni C.F. 00390050839, in persona del Sindaco in carica, con sede in Corso Vitt. Emanuele, 215
- ✓ Comune di Librizzi C.F. 86000250836, in persona del Sindaco in carica, con sede in Piazza Catena
- ✓ Comune di Lipari C.F. 00387830839, in persona del Sindaco in carica, con sede in Piazza Mazzini, 1
- ✓ Comune di Longi C.F. 84004070839, in persona del Sindaco in carica, con

- carica, con sede in Via Roma, 3
- ✓ Comune di Roccella Valdemone C.F. 01277110837, in persona del Sindaco in carica, con sede in Via Umberto I, 30
 - ✓ Comune di Rodì Milici C.F.00180620833, in persona del Sindaco in carica, con sede in Via Martino, 1
 - ✓ Comune di Rometta C.F. 00136550837, in persona del Sindaco in carica, con sede in Via Federico II di Svevia
 - ✓ Comune di San Filippo del Mela C.F.00148160831, in persona del Sindaco in carica, con sede in Via Crispi
 - ✓ Comune di San Fratello C.F. 84000410831, in persona del Sindaco in carica, con sede in Via Serpi
 - ✓ Comune di San Marco D'Alunzio C.F. 84004040832, in persona del Sindaco in carica, con sede in Via Garibaldi
 - ✓ Comune di San Pier Niceto C.F.82001020831, in persona del Sindaco in carica, con sede in Via A. Diaz, 20
 - ✓ Comune di San Piero Patti C.F. 86000390830, in persona del Sindaco in carica, con sede in Piazza De Gasperi, 1
 - ✓ Comune di San Salvatore di Fitalia C.F. 84004140830, in persona del Sindaco in carica, con sede in Via Colonnello Musarra, 9
 - ✓ Comune di San Teodoro C.F.80003270917, in persona del Sindaco in carica, con sede in Via Vittorio Emanuele, 13
 - ✓ Comune di Santa Domenica Vittoria C.F.87000490836, in persona del Sindaco in carica, con sede in Piazza Aldo Moro, 29
 - ✓ Comune di Santa Lucia del Mela C.F. 00150050839, in persona del Sindaco in carica, con sede in Piazza Duomo, 1

- ✓ Comune di Santa Teresa di Riva C.F. 00411750839, in persona del Sindaco in carica, con sede in Piazza V Regimento Aosta
- ✓ Comune di Sant'Agata di Militello C.F. 84000470835, in persona del Sindaco in carica, con sede in Via Medici
- ✓ Comune di Sant'Alessio Siculo C.F. 00347890832, in persona del Sindaco in carica, con sede in Piazza Municipio
- ✓ Comune di Sant'Angelo di Brolo C.F. 00108980830, in persona del Sindaco in carica, con sede in Via I Settembre, 23
- ✓ Comune di Santo Stefano di Camastra C.F. 85000260837, in persona del Sindaco in carica, con sede in Via Palazzo, 1
- ✓ Comune di Saponara C.F. 00396920837, in persona del Sindaco in carica, con sede in Piazza Matrice
- ✓ Comune di Savoca C.F.00432860831, in persona del Sindaco in carica, con sede in Piazza G. D'Annunzio, 1
- ✓ Comune di Scaletta Zanclea C.F. 00393920830, in persona del Sindaco in carica, con sede in Piazza Municipio
- ✓ Comune di Sinagra C.F. 00216350835, in persona del Sindaco in carica, con sede in Piazza San Teodoro,1
- ✓ Comune di Spadafora C.F.00396110835, in persona del Sindaco in carica, con sede in Piazza V. Emanuele, 3
- ✓ Comune di Taormina C.F. 00299100834, in persona del Sindaco in carica, con sede in Corso Umberto, 217
- ✓ Comune di Terme Vigliatore C.F. 00158240838, in persona del Sindaco in carica, con sede in Via del Mare, 69
- ✓ Comune di Torregrotta C.F. 00343400834, in persona del Sindaco in carica,

fissata nella Convenzione stipulata il _____

2. Le variazioni – ampliative o restrittive – della durata dell'affidamento conformi alle disposizioni della predetta Convenzione ed alle successive modifiche si estendono ai presenti patti.

Art. 2 – Principi di gestione

1. Le Parti si danno atto che la società dovrà essere gestita secondo i principi della tutela dell'ambiente e del territorio, della promozione di soluzioni innovative per il servizio, nonché garantendo la tutela e la cura della risorsa idrica, con riferimento ad una distribuzione sicura e di qualità dell'acqua potabile e ad un successivo trattamento – a beneficio dell'ecosistema – dei reflui.

Art. 3 – Clausola di conservazione dei patti parasociali

1. Le Parti convengono che l'eventuale inefficacia o invalidità di alcuna delle disposizioni dei presenti Patti parasociali non si rifletterà in alcun modo sulle clausole o disposizioni non direttamente interessate da tale inefficacia o nullità.
2. Laddove l'eventuale inefficacia o invalidità di alcuna delle disposizioni dei presenti Patti parasociali determini la caducazione o la compressione di alcuna delle facoltà riservate al Socio Privato o al Soci Pubblico, le Parti si impegnano a giungere a una nuova formulazione entro 30 giorni dalla dichiarazione di invalidità o di inefficacia.

Art. 4 – Variazione del Capitale Sociale

1. I soci pubblici hanno il diritto di opzione relativa all'aumento del capitale sociale, ciascuno in misura proporzionale alla propria partecipazione societaria, fatta salva la possibilità di rinunciarvi.

in carica, con sede in Piazza dei Caduti

✓ Comune di Castel di Lucio C.F. 85000850835, in persona del Sindaco in carica, con sede in Via Salvo d'Acquisto

✓ Comune di Castell'Umberto C.F. 84004180836, in persona del Sindaco in carica, con sede in Via Garibaldi, 27

✓ Comune di Castelmola C.F. 87000290830, in persona del Sindaco in carica, con sede in Via Alcide De Gasperi

✓ Comune di Castoreale C.F. 83000910832, in persona del Sindaco in carica, con sede in Piazza Sandro Pertini

✓ Comune di Cesarò C.F. 84004050831, in persona del Sindaco in carica, con sede in Corso Margherita, 2

✓ Comune di Condrò C.F.82001280831, in persona del Sindaco in carica, con sede in Via Roma, 42

✓ Comune di Falcone C.F. 00444370837, in persona del Sindaco in carica, con sede in Via Alcide De Gasperi

✓ Comune di Ficarra C.F. 00292200839, in persona del Sindaco in carica, con sede in Piazza Piersanti Mattarella, 5

✓ Comune di Fiumedinisi C.F. 00352170831, in persona del Sindaco in carica, con sede in Via Umberto I, 49

✓ Comune di Fondachelli-Fantina C.F. 83030170837, in persona del Sindaco in carica, con sede in Via Municipio

✓ Comune di Forza d'Agrò C.F. 80004440832, in persona del Sindaco in carica, con sede in Piazza Giovanni XXIII, 1

✓ Comune di Francavilla di Sicilia C.F. 00159650837, in persona del Sindaco in carica, con sede in Piazza SS Annunziata, 3

- ✓ Comune di Furci Siculo C.F. 00361970833, in persona del Sindaco in carica, con sede in Via Roma, 56
- ✓ Comune di Furnari C.F.83000890836, in persona del Sindaco in carica, con sede in Via degli Uffici
- ✓ Comune di Gaggi C.F. 87000110830, in persona del Sindaco in carica, con sede in Via Enrico Berlinguer
- ✓ Comune di Galati Mamertino C.F. 00425030830, in persona del Sindaco in carica, con sede in Via Roma, 90
- ✓ Comune di Gallodoro C.F. 87000430832, in persona del Sindaco in carica, con sede in Piazza Santa Maria, 1
- ✓ Comune di Giardini-Naxos C.F. 00343940839, in persona del Sindaco in carica, con sede in Piazza Municipio, 5
- ✓ Comune di Gioiosa Marea C.F. 86000470830, in persona del Sindaco in carica, con sede in Via Giuseppe Natoli Gatto 115
- ✓ Comune di Graniti C.F. 01240170835, in persona del Sindaco in carica, con sede in Piazza Maria Grazia Cutuli
- ✓ Comune di Gualtieri Sicaminò C.F. 00423040831, in persona del Sindaco in carica, con sede in Piazza Duomo
- ✓ Comune di Itala C.F. 80007400833, in persona del Sindaco in carica, con sede in Via Umberto I
- ✓ Comune di Letojanni C.F. 00390050839, in persona del Sindaco in carica, con sede in Corso Vitt. Emanuele, 215
- ✓ Comune di Librizzi C.F. 86000250836, in persona del Sindaco in carica, con sede in Piazza Catena
- ✓ Comune di Lipari C.F. 00387830839, in persona del Sindaco in carica, con

- ✓ Comune di Montalbano Elicona C.F. 00339970832, in persona del Sindaco in carica, con sede in Piazza Maria SS. della Provvidenza
- ✓ Comune di Motta Camastra C.F. 00336470836, in persona del Sindaco in carica, con sede in Piazza Croce, 1
- ✓ Comune di Naso C.F. 00342960838, in persona del Sindaco in carica, con sede in Via Marconi, 2
- ✓ Comune di Nizza di Sicilia C.F.00330820838, in persona del Sindaco in carica, con sede in Via Umberto I, 376
- ✓ Comune di Novara di Sicilia C.F.00358500833, in persona del Sindaco in carica, con sede in Piazza Girolamo Sofia, 2
- ✓ Comune di Oliveri C.F. 00359110830, in persona del Sindaco in carica, con sede in Piazza Pirandello
- ✓ Comune di Pace del Mela C.F. 00106030836, in persona del Sindaco in carica, con sede in Piazza Municipio
- ✓ Comune di Pagliara C.F. 00414810838, in persona del Sindaco in carica, con sede in Via Regina Margherita, 72
- ✓ Comune di Patti C.F. 00124600834, in persona del Sindaco in carica, con sede in Piazza Scaffiddi
- ✓ Comune di Pettineo C.F. 85000240839, in persona del Sindaco in carica, con sede in Via Garibaldi, 35
- ✓ Comune di Piraino C.F. 86000450832, in persona del Sindaco in carica, con sede in Via Dante Alighieri, 7
- ✓ Comune di Reitano C.F. 85000320839, in persona del Sindaco in carica, con sede in Via San Pietro, 5
- ✓ Comune di Roccalumera C.F. 00145100830, in persona del Sindaco in

carica, con sede in Piazza Mons. F.sco Maria di Francia

- ✓ Comune di Roccavaldina C.F. 82000660835, in persona del Sindaco in carica, con sede in Via Roma, 3
- ✓ Comune di Roccella Valdemone C.F. 01277110837, in persona del Sindaco in carica, con sede in Via Umberto I, 30
- ✓ Comune di Rodì Milici C.F.00180620833, in persona del Sindaco in carica, con sede in Via Martino, 1
- ✓ Comune di Rometta C.F. 00136550837, in persona del Sindaco in carica, con sede in Via Federico II di Svevia
- ✓ Comune di San Filippo del Mela C.F.00148160831, in persona del Sindaco in carica, con sede in Via Crispi
- ✓ Comune di San Fratello C.F. 84000410831, in persona del Sindaco in carica, con sede in Via Serpi
- ✓ Comune di San Marco D'Alunzio C.F. 84004040832, in persona del Sindaco in carica, con sede in Via Garibaldi
- ✓ Comune di San Pier Niceto C.F.82001020831, in persona del Sindaco in carica, con sede in Via A. Diaz, 20
- ✓ Comune di San Piero Patti C.F. 86000390830, in persona del Sindaco in carica, con sede in Piazza De Gasperi, 1
- ✓ Comune di San Salvatore di Fitalia C.F. 84004140830, in persona del Sindaco in carica, con sede in Via Colonnello Musarra, 9
- ✓ Comune di San Teodoro C.F.80003270917, in persona del Sindaco in carica, con sede in Via Vittorio Emanuele, 13
- ✓ Comune di Santa Domenica Vittoria C.F.87000490836, in persona del Sindaco in carica, con sede in Piazza Aldo Moro, 29

- ✓ Comune di Santa Lucia del Mela C.F. 00150050839, in persona del Sindaco
in carica, con sede in Piazza Duomo, 1
- ✓ Comune di Santa Teresa di Riva C.F. 00411750839, in persona del Sindaco
in carica, con sede in Piazza V Regimento Aosta
- ✓ Comune di Sant'Agata di Militello C.F. 84000470835, in persona del
Sindaco in carica, con sede in Via Medici
- ✓ Comune di Sant'Alessio Siculo C.F. 00347890832, in persona del Sindaco
in carica, con sede in Piazza Municipio
- ✓ Comune di Sant'Angelo di Brolo C.F. 00108980830, in persona del Sindaco
in carica, con sede in Via I Settembre, 23
- ✓ Comune di Santo Stefano di Camastra C.F. 85000260837, in persona del
Sindaco in carica, con sede in Via Palazzo, 1
- ✓ Comune di Saponara C.F. 00396920837, in persona del Sindaco in carica,
con sede in Piazza Matrice
- ✓ Comune di Savoca C.F.00432860831, in persona del Sindaco in carica, con
sede in Piazza G. D'Annunzio, 1
- ✓ Comune di Scaletta Zanclea C.F. 00393920830, in persona del Sindaco in
carica, con sede in Piazza Municipio
- ✓ Comune di Sinagra C.F. 00216350835, in persona del Sindaco in carica, con
sede in Piazza San Teodoro,1
- ✓ Comune di Spadafora C.F.00396110835, in persona del Sindaco in carica,
con sede in Piazza V. Emanuele, 3
- ✓ Comune di Taormina C.F. 00299100834, in persona del Sindaco in carica,
con sede in Corso Umberto, 217
- ✓ Comune di Terme Vigliatore C.F. 00158240838, in persona del Sindaco in

Tutto ciò premesso, i Comuni indicati in epigrafe

CONVENGONO E STIPULANO

Il seguente regolamento per il controllo congiunto e patto parasociale.

Art. 1 – Premesse

1. Le premesse formano parte integrante del presente accordo.

Art. 2 – Oggetto e finalità

1. Le parti concordando sulla necessità di dare piena attuazione alla natura della Società Messinacque s.p.a. per lo svolgimento di attività strettamente necessarie per il perseguimento delle rispettive finalità istituzionali, nonché quale strumento di attuazione di qualsiasi attività o servizio ausiliario, strumentale, accessorio o complementare rispetto alle attività demandate, così come previsto nel vigente statuto della Società.
2. Inoltre, nel rispetto della normativa in materia di società a partecipazione pubblica, intendono disciplinare di comune accordo, tramite il presente Regolamento e Patto Parasociale, l'esercizio congiunto e coordinato dei rispettivi poteri di controllo.
3. A tal fine gli Enti pubblici che rivestono la qualità di soci della società Messinacque s.p.a., firmatari del presente accordo, conferiscono l'intera quota azionaria da costoro detenuta nel sindacato di voto che segue.

Art. 3 – Durata

1. La durata del presente accordo è fissata in misura corrispondente a quella dell'affidamento del Servizio Idrico Integrato dell'ATI Messina in favore della società Messinacque s.p.a..
2. Le variazioni – ampliative o restrittive – della durata dell'affidamento, conformi alle disposizioni della relativa Convenzione o di sue successive

azionaria da questi detenuta nella Società Messinacque S.p.A. espressa in centesimi e della quota azionaria detenuta dal socio privato espressa in centesimi paritariamente suddivisa per il numero di soci pubblici.

Art. 6 – Modalità di convocazione

1. Il Comitato unitario per il controllo congiunto è convocato almeno annualmente e, in ogni caso:
 - a) in vista della già fissata Assemblea, ordinaria o straordinaria, dei soci della società Messinacque s.p.a., affinché la volontà del Socio pubblico possa essere ivi unitariamente rappresentata;
 - b) in tutti gli altri casi in cui ciò risulti necessario, ai sensi dello Statuto e di altri patti parasociali, o opportuno;
 - c) addove un numero di soci che rappresentino almeno 20/100 nel meccanismo di voto ponderato di cui all'art. 5 ne chieda la convocazione.
2. Il Presidente del Comitato unitario per il controllo congiunto fissa la data di prima convocazione, dandone comunicazione con mezzi che certifichino l'avvenuta consegna ai membri con un preavviso di almeno 20 giorni. Nella medesima comunicazione è diramato l'ordine del giorno della riunione.
3. La comunicazione del Presidente prevede altresì la data di seconda convocazione, che può essere fissata sin dal giorno immediatamente successivo a quella di prima convocazione e che può altresì essere svolta con modalità telematica.
4. In caso di urgenza, il Presidente può dimezzare il termine di preavviso, corredando la comunicazione di adeguata motivazione.
5. Nell'ipotesi di cui al comma 1, lettera a), il termine di preavviso può essere ulteriormente ridotto laddove il rispetto di quello ordinario o di quello

eseguirle.

Art. 9 – Nomina del Consiglio di Sorveglianza della società

Messinacque s.p.a.

1. Quando debba procedersi al rinnovo di alcuno dei cinque membri del Consiglio di Sorveglianza della società Messinacque s.p.a., il Presidente convoca senza indugio il Comitato unitario per il controllo congiunto.
2. Entro tre giorni prima della data fissata per la prima convocazione della riunione o, nei casi di cui all'art. 6, commi 4 e 5, entro la medesima data, l'Ente pubblico che abbia una quota di voto ponderato pari almeno al 30% o gli Enti pubblici che unitamente la raggiungano possono proporre un numero di nominativi pari al numero di posizioni vacanti nel Consiglio di sorveglianza aumentato di un'unità.
3. La deliberazione dei nominativi da sottoporre all'Assemblea della società Messinacque s.p.a. per l'elezione a componente del Consiglio di Sorveglianza ha luogo per scrutinio palese, nell'ambito del quale ciascun membro del Comitato unitario per il controllo congiunto esprime tante preferenze quante sono le posizioni vacanti nel Consiglio di Sorveglianza.
4. A ciascuna preferenza espressa è attribuito un voto ponderato pari alla quota spettante all'Ente in base al meccanismo di cui all'art. 5 suddivisa per il numero di posizioni vacanti nel Consiglio di Sorveglianza, arrotondando per eccesso alla seconda cifra decimale.
5. Il Presidente provvede a trasmettere al Presidente dell'Assemblea della società Messinacque s.p.a. i nominativi che abbiano ottenuto la maggior quota di voti ponderati espressi in centesimi in misura almeno pari al numero di posizioni vacanti nel Consiglio di sorveglianza aumentato di un'unità e non superiore al

100

100

100

1
2
3

4
5
6

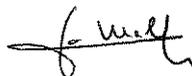
7
8
9

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL' ATTO (Art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. per come recepito nell'O.R.EE.LL. della Regione Siciliana)

Si esprime parere favorevole

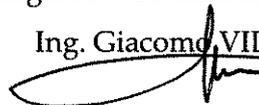
Milazzo, li 4/9/2023

Il Responsabile del Procedimento



Il Dirigente - Comandante della P.L.

Ing. Giacomo VILLARI



PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. per come recepito nell'O.R.EE.LL. della Regione Siciliana)

Si esprime parere Favorevole

Milazzo, li 05/09/2023

Il Responsabile dell'Istruttoria



Il Dirigente del Settore

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL' ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 RELATIVA ALLA COPERTURA FINANZIARIA DEGLI IMPEGNI DI SPESA:

Si attesta che somma di euro 51.480,62 ^{verrà} viene imputata al codice 3.01.01.03.003, intervento 09.04, ex Capitolo 12651, del bilancio 2023, gestione competenza, all'uso stanziata

~~NON SI ESPRIME PARERE NON ESSENDO PREVISTA IN DELIBERA ALCUNA SPESA A CARICO DEL BILANCIO COMUNALE~~

Milazzo, li 05/09/2023

Il Responsabile dell'Istruttoria



Il Ragioniere Generale

1
2
3

4

5
6
7
8

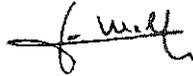
9
10
11
12

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO (Art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. per come recepito nell'O.R.EE.LL. della Regione Siciliana)

Si esprime parere favorevole

Milazzo, li 4/9/2023

Il Responsabile del Procedimento



Il Dirigente - Comandante della P.L.

Ing. Giacomo VILLARI

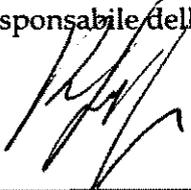


PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. per come recepito nell'O.R.EE.LL. della Regione Siciliana)

Si esprime parere Favorevole

Milazzo, li 05/01/2023

Il Responsabile dell'Istruttoria



Firmato digitalmente da

Andreina Mazzu'

Il D.  ttore

CN = Andreina Mazzu'
SerialNumber =
TINIT-MZZNRN69R52F158P
C = IT
Data e ora della firma:
05/09/2023 16:16:08

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 RELATIVA ALLA COPERTURA FINANZIARIA DEGLI IMPEGNI DI SPESA:

Si attesta che somma di euro 51.490,62 ^{verrà} viene imputata al codice 3.01.01.03.003, intervento 9804, ex Capitolo 12651, del bilancio 2023, gestione competenza, all'uso stanziata

~~NON SI ESPRIME PARERE NON ESSENDO PREVISTA IN DELIBERA ALCUNA SPESA A CARICO DEL BILANCIO COMUNALE~~

Milazzo, li 05/01/2023

Il Responsabile dell'Istruttoria



Il Ragioniere Generale

Andreina Mazzu'

CN = Andreina Mazzu'
SerialNumber =
TINIT-MZZNRN69R52F158P
C = IT
Data e ora della firma:
05/09/2023 16:16:53



CITTA' DI MILAZZO
(Città Metropolitana di Messina)

Collegio dei Revisori

Verbale n.41 del 08.09.2023 inerente il parere sulla,

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE n.03 del 04/09/2023

(Protocollo n. 0065974 del 07-09-2023)

Oggetto: Adesione del Comune di Milazzo alla costituenda società a partecipazione mista, pubblica-privata, "MESSINACQUE S.p.A" ed approvazione del relativo statuto, unitamente allo schema di patti parasociali e di regolamento per il controllo pubblico congiunto.

Il Collegio dei Revisori, nominato con delibera del Consiglio n. 103 del 19/07/2021, composto da:

- Dott. Vincenzo Calogero Catalano, Presidente,
- Dott. Scalia Ferdinando, ASSENTE GIUSTIFICATO,
- Dott. Donato Domenico, Componente,

raccordandosi in forma telematica, con i sistemi informatici, in prosieguo, dopo aver assolto ogni documentazione di merito, ricevuta PEC in data 07/09/2023 per esprimere parere alla modifica dell'art.8 del Regolamento per la Riscossione Coattiva delle Entrate Comunali, procede all'esame della stessa.

Premesso che:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e, in particolare, la Parte Terza (di seguito: d.lgs.152/2006) disciplina in maniera organica il Servizio Idrico Integrato (SII);
- il Servizio Idrico Integrato, a norma dell'art. 141, comma 2, del D.lgs.152/2006, consiste nell'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue e deve essere gestito secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie;

- ai sensi dell'art.142, commi 2 e 3, del D.lgs.152/2006, le Regioni esercitano le funzioni e i compiti ad esse spettanti nel quadro delle competenze costituzionalmente determinate e nel rispetto delle attribuzioni statali di cui al comma 1, ed in particolare provvedono a disciplinare il governo del rispettivo territorio. Gli Enti Locali, attraverso l'ente di governo dell'ambito di cui all'articolo 148, comma 1, svolgono le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della parte terza del d.lgs. 152/2006;
- ai sensi dell'art. 147 del d.lgs. 152/2006, comma 1 *"i servizi idrici sono organizzati sulla base degli ambiti territoriali ottimali definiti dalle Regioni in attuazione della Legge 5 gennaio 1994, n.36;*
- il comma 2 dello stesso art. 147, prevede, inoltre, che le Regioni possono modificare le delimitazioni degli ambiti territoriali ottimali per migliorare la gestione del servizio idrico integrato, assicurandone comunque lo svolgimento secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto, in particolare, dei seguenti principi:
 - a) unità del bacino idrografico o del sub-bacino o dei bacini idrografici contigui, tenuto conto dei piani di bacino, nonché della localizzazione delle risorse e dei loro vincoli di destinazione, anche derivanti da consuetudine, in favore dei centri abitati interessati;
 - b) unicità della gestione;
 - c) adeguatezza delle dimensioni gestionali, definita sulla base di parametri fisici, demografici, tecnici;
- con D.A. 29.01.2016 dell'Assessore Regionale per l'energia ed i servizi di pubblica utilità, in attuazione dell'art. 3 comma 1 della L.R. 11.08.2015 n. 19, sono stati individuati i confini dei nove ambiti territoriali ottimali, in coincidenza con la delimitazione già esistente ai sensi del D.P.R.S. n. 11 del 16.05.2001 e successivo D.P.R.S. n. 16 del 29.09.2002 e, pertanto, per quanto attiene all'A.T.I. di Messina coincidente con i limiti territoriali del Libero Consorzio Comunale di Messina, ivi compreso il Comune di Milazzo;
- ai sensi dell'art. 147 del D. Lgs. n. 152/2006, gli Enti Locali, attraverso l'Ente di Governo dell'Ambito, esercitano le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo;
- l'art. 149 bis del D.Lgs. n. 152/2006 stabilisce che *"l'ente di governo dell'ambito, nel rispetto del piano d'ambito di cui all'articolo 149 e del principio di unicità della gestione per ciascun ambito territoriale ottimale, delibera la forma di gestione fra quelle previste dall'ordinamento europeo provvedendo, conseguentemente, all'affidamento del servizio nel rispetto della normativa nazionale in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica"*;
- l'art. 149 del D.Lgs. n. 152/2006 individua nel Piano d'Ambito, la cui approvazione competente all'Ente di Governo dell'Ambito, lo strumento di pianificazione infrastrutturale ed economico-finanziario della gestione del SII;
- il comma 3bis dell'art. 1bis del D.L n. 138/2011 prevede, tra l'altro, che le deliberazioni dell'Ente di Governo dell'Ambito sono validamente assunte nei competenti organi dello stesso *"senza necessità di ulteriori deliberazioni, preventive o successive da parte degli organi degli enti locali"*;

- con l'art. 14 del D.L. n. 115/2022, rubricato "Rafforzamento della governance della gestione del servizio idrico integrato", è stato previsto che *"Gli enti di governo dell'ambito che non abbiano ancora provveduto all'affidamento del servizio idrico integrato in osservanza di quanto previsto dall'articolo 149-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, adottano gli atti di competenza entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. 2. Qualora l'ente di governo dell'ambito non provveda nei termini stabiliti agli adempimenti di cui al comma 1, il Presidente della regione esercita, dandone comunicazione al Ministro della transizione ecologica e all'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, i poteri sostitutivi, ponendo le relative spese a carico dell'ente inadempiente, affidando il servizio idrico integrato entro sessanta giorni"*.

Premesso inoltre che:

- il Consiglio Comunale nella seduta del 27/07/2023, con **deliberazione n. 77 del 27/07/2023 ha approvato di non aderire** alla costituenda società a partecipazione mista pubblica-privata "MESSINAACQUE S.P.A.", per la gestione del servizio idrico integrato dell'ATO Messina";
- con decreto dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità N.37/GAB del 25/07/2023 è stato nominato l'ing. **Maurizio Onofrio Sciortino** Commissario ad acta presso il **Comune di Milazzo** con il compito di provvedere in via sostitutiva a tutti gli adempimenti propedeutici e consequenziali alla costituzione della società mista in oggetto indicata;
- in data 31/08/2023 con nota prot. n. 64475 è stato acquisito agli atti, l'insediamento dell'ing. Maurizio Onofrio Sciortino, per assolvere all'incarico conferitogli dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità On. Giovanni Di Mauro.

Considerato che:

- le attività di pianificazione e affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato vengono svolte dall'ATI Messina, del quale fanno parte tutti i Comuni del territorio provinciale, ad eccezione dei comuni di ALI', ANTILLO, BASICO', FLORESTA, FRAZZANO', LENI, LIMINA, MALFA, MALVAGNA, MOJO ALCANTARA, MOTTA D'AFFERMO, ROCCAFIORITA, RACCUJA, SANTA MARINA DI SALINA, TRIPI e UCRIA, ai quali, è stata riconosciuta la gestione autonoma del S.I.I. ex articolo 147, comma 2 bis del D.Lgs n. 152/2006;
- che non avendo l'ATI Messina provveduto all'affidamento del SII al gestore unico entro i termini indicati dall'art. 14 del D.L. n. 115/2022, il Presidente della Giunta Regionale Siciliana, con proprio decreto n. 504 del 04/01/2023, nell'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla medesima norma, ha nominato la dott.ssa Rosaria Barresi quale commissario incaricato dell'espletamento di tutte le attività utili a pervenire all'affidamento del servizio in favore del gestore unico del SII per l'intero ATO;
- che, a tal fine, per quanto di interesse in questa sede, l'ATI Messina, con deliberazione commissariale n. 2 del 26 maggio 2023 (**allegato alla proposta sotto il n. 1**), ha adottato l'aggiornamento del Piano d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs. n. 152/2006;

- che l'articolo 4 comma 2 del D.Lgs 175 del 2016 (TUSP) prevede che: *"Le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento, tra le altre, dell'attività di produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi"*;
- che, con deliberazione n. 3 del 26 maggio 2023 (**allegato alla proposta sotto il n. 2**), assunta con i poteri dell'ATI Messina, il Commissario di nomina regionale ha approvato la forma di gestione del SII da attuare nell'ATO Messina, individuata nella gestione a mezzo di società a capitale misto ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 201/2002;
- che la relazione ex art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 ed il PEF allegati, approvati con la predetta delibera dal Commissario, illustrano diffusamente le ragioni a fondamento della scelta della forma di gestione, nonché gli elementi caratteristici e gli indicatori di sintesi della gestione che sarà affidata mediante ricorso al partenariato pubblico/privato, con particolare riguardo all'oggetto ed alla compagine sociale della costituenda società, all'efficienza gestionale ed alla sostenibilità economico-finanziaria della scelta operata;
- che, con deliberazione n. 4 del 26 maggio 2023 (**allegato alla proposta sotto il n. 3**), assunta con i poteri dell'ATI Messina, il Commissario di nomina regionale ha approvato gli schemi di statuto della società di gestione del servizio (**allegato alla proposta sotto il n. 4**), di patti parasociali per la disciplina dei rapporti soci pubblici/socio privato (**allegato 5**), di regolamento per l'esercizio del controllo pubblico congiunto sulla società mista (**allegato alla proposta sotto il n. 6**);

che:

- occorre avviare le procedure propedeutiche alla costituzione della società a controllo pubblico che, previa selezione del partner privato, dovrà essere individuata quale gestore unico del SII dell'ATO Messina;
- a tal fine, il Commissario incaricato, in via sostitutiva, dell'esercizio dei poteri ordinariamente spettanti all'ATI Messina, ha trasmesso la bozza di statuto della Società "MESSINACQUE S.P.A.", lo schema di patti parasociali e lo schema di regolamento per il controllo congiunto, per la relativa approvazione da parte di tutti i Comuni ricompresi nell'ATO Messina, con esclusione dei comuni di ALI', ANTILLO, BASICO', FLORESTA, FRAZZANO', LENI, LIMINA, MALFA, MALVAGNA, MOJO ALCANTARA, MOTTA D'AFFERMO, RACCUJA, ROCCAFIORITA, SANTA MARINA DI SALINA, TRIPI e UCRIA, ai fini della loro adesione alla società di gestione, in vista dell'espletamento della gara a doppio oggetto per la selezione del socio privato di minoranza ed il conseguente perfezionamento della procedura di affidamento del servizio;

Preso atto che:

- per quanto emerge dalla Relazione ex art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 approvata dal Commissario e dal PEF:
 - a) il capitale sociale della costituenda società mista avrà la seguente composizione: **soci pubblici con quota di partecipazione pari al 51% - socio privato con quota di partecipazione pari al 49%**;
 - b) Il capitale sociale complessivo sarà di euro 2.000.000,00 (euro duemilioni/00), suddiviso in 2.000.000 di azioni del valore di € 1,00 euro cadauno;

- c) la quota pubblica di capitale sociale è ripartita tra i Comuni dell'ATO, come di indicato nella tabella allagata alla presente proposta di deliberazione alla pag. 5, in base alle rispettive quote di partecipazione all'ATI Messina, riparametrate in ragione dell'assenza dei comuni di ALI', ANTILLO, BASICO', FLORESTA, FRAZZANO', LENI, LIMINA, MALFA, MALVAGNA, MOJO ALCANTARA, MOTTA D'AFFERMO, RACCUJA, ROCCAFIORITA, SANTA MARINA DI SALINA, TRIPI e UCRIA, nonché arrotondata all'euro per tenere conto del valore minimo di ciascuna azione pari a € 1,00;
- per l'effetto, il valore della quota di capitale sociale della costituenda società che questo Comune è chiamato a sottoscrivere è pari ad € 51.490,62 (Euro cinquantunomilaquattrocentonovanta/62);
 - dalle analisi condotte attraverso l'attività istruttoria dell'ATI, ovvero del Commissario, e trasfuse nel Piano Economico Finanziario, allegato alla relazione ex art. 14, risulta, relativamente alla gestione del SII da parte della costituenda società mista, che la stessa potrà essere attuata in un contesto di equilibrio economico-finanziario;
 - dalla predetta relazione ex art. 14, inoltre, emerge che sui Comuni soci **non graveranno**, neppure a titolo di anticipazione finanziaria, oneri ulteriori rispetto a quelli occorrenti alla sottoscrizione delle quote di capitale sociale a loro riservate e ripartite tra gli stessi come sopra specificato;

Evidenziato che:

- ai sensi dell'art. 5, commi 1 del D. Lgs. n. 175/2016, l'obbligo di motivazione che deve assistere la costituzione di una nuova società pubblica o l'acquisto di partecipazione societarie in soggetti già costituiti, non è dovuto *"quando la costituzione o l'acquisto... avvenga in conformità a espresse previsioni legislative"*, come nel caso di specie
- l'onere motivazionale di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 175/2016, in ogni caso, nella specie, può essere assolto mediante rinvio alla normativa di settore, nonché ai provvedimenti allegati alla proposta, con cui si è proceduto all'adozione degli atti di pianificazione infrastrutturale ed economico-finanziaria della gestione del SII nell'ATO Messina, nonché all'approvazione della relativa forma di gestione (ossia, società a capitale misto con partecipazione maggioritaria dei Comuni dell'ATO) e della prescritta relazione ex art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 (cfr. Corte dei Conti, Sez. di controllo per il Molise, deliberazione n. n.190/2022/PASP del 02/01/2022);

RITENUTO pertanto, necessario e obbligatorio aderire alla costituenda società **"MESSINACQUE S.P.A."**, in conformità alle espresse previsioni legislative suindicate, nonché ai provvedimenti amministrativi adottati ed adottandi dal Commissario in sostituzione dell'ATI Messina, quale ente di governo dell'ambito per la pianificazione e organizzazione del Servizio Idrico Integrato e per l'affidamento della relativa gestione;

DATO ATTO CHE:

- per la costituzione del capitale sociale della società "MESSINACQUE S.P.A.", le risorse occorrenti alla sottoscrizione e al versamento della quota di competenza di questo Comune di Milazzo, sono pari ad € 51.490,62 (Euro cinquantunomilaquattrocentonovanta/62) e che gli stessi trovano copertura sugli stanziamenti del Bilancio di

previsione 2023-2025, esercizio 2023 con particolare riferimento al capitolo 12651 codice 301.01.03.003 intervento 09.04 del bilancio 2023 gestione di competenza;

- lo schema della presente deliberazione, la relazione ex art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 e la bozza di statuto della "MESSINACQUE S.P.A.", comprensiva dello schema di patti parasociali e di regolamento per il controllo pubblico congiunto, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D. lgs. n. 175 del 19/08/2016, sono stati pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Milazzo in data 31/08/2023;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 dell'11/03/2023 con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2023c 2025 e i relativi allegati unitamente alle successive manovre di variazione regolarmente approvate dal consiglio comunale contenenti l'attestazione del >Responsabile del servizio finanziario circa il rispetto ed il successivo mantenimento degli equilibri generali;

Vista la deliberazione di consiglio Comunale n.82 del 30/08/2023 con cui il Consiglio ha approvato il rendiconto 2022 ed i relativi allegati obbligatori;

Vista l'attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario che dichiara il permanere degli equilibri di bilancio 2023/2025 per le variazioni proposta ai sensi dell'art. 175 com.2 del D.Lgs.267/2000, opponendo il proprio visto di regolarità contabile;

Visti i pareri favorevoli di regolarità Tecnica e Finanziaria, resi ai sensi dell'art. 53 legge 142/90 recepita dalla L. R. 48/91;

Visto l'art. 239 del Tuel 267/2000, comma 6 lett. B, nonché il mantenimento degli equilibri di bilancio e del saldo di finanza pubblica;

VISTI:

- Il D. Lgs. n. 50/2016;
- il D. Lgs. n. 175/2016;
- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 152/2006;
- la L.R. 19/2015
- il D.Lgs. n. 201/2022
- la L. n. 115/2022
- lo Statuto comunale;
- le deliberazioni dell'ATI e del Commissario ad Acta richiamate in precedenza;
- il Piano d'Ambito e tutti gli elaborati di cui si compone;
- la relazione ex art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022;

Tutto ciò premesso e determinato nel presente parere,

Il Collegio dei Revisori

Esprime **parere favorevole** alla proposta di deliberazione in oggetto relativa all'adesione del Comune di Milazzo alla costituenda società a partecipazione mista, pubblica-privata, "MESSINACQUE S.p.A" ed approvazione del relativo statuto, unitamente allo schema di patti parasociali e di regolamento per il controllo pubblico congiunto.

Oggi, 08.09.2023

IL COLLEGIO DEI REVISORI *

Dott. Vincenzo Calogero Catalano

Firmato digitalmente da

Vincenzo Calogero Catalano

CN = Vincenzo Calogero Catalano
C = IT

Dott. Ferdinando Scalia

ASSENTE GIUSTIFICATO

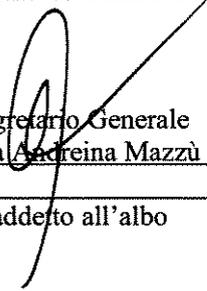
Dott. Domenico Donato

* (firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da: DONATO
DOMENICO
Data: 08/09/2023 13:37:43

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:


Commissario di Acta
Ing. Maurizio Sforzino


Il Segretario Generale
Dott.ssa Andreina Mazzù

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 27/09/2023 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

L'addetto all'albo

Il Segretario Generale

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____. Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
---	--